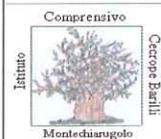




# ISTITUTO COMPRESIVO DI MONTECHIARUGOLO "CECROPE BARILLI"



Via Parma 70  
43022 BASILICAGOIANO  
(PR)

indirizzo e.mail: [pric80600v@istruzione.it](mailto:pric80600v@istruzione.it)  
indirizzo e.mail certificata: [pric80600v@pec.istruzione.it](mailto:pric80600v@pec.istruzione.it)  
sito web: [www.icmontechiarugolo.gov.it](http://www.icmontechiarugolo.gov.it)

Tel 0521/686329  
687582  
Fax 0521/686072

Prot.4706/C14

Basilicagoiano, 24 novembre 2015

## IPOTESI DI CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO PER L'ANNO SCOLASTICO 2015/2016

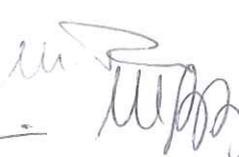
Il giorno 24 del mese di novembre dell'anno 2015, alle ore 12,00 presso l'Istituto Comprensivo di Montechiarugolo, viene sottoscritto il contratto integrativo d'istituto per l'anno scolastico 2015/2016.

Le parti di seguito riportate sottoscrivono la presente ipotesi di accordo ai sensi del comma 3-bis dell'art. 40 del D.L.vo 165/2001, come modificato dall'art. 54 del D.L.vo 150/2009.

Il testo che segue, corredato delle relazioni tecnico-finanziaria e illustrativa di cui agli articoli 40, comma 3-sexies e 40-bis, comma 4 del predetto D.L.vo 165, come modificati, rispettivamente, dagli articoli 54 e 55 del D.L.vo 150/2009, sarà inviato al collegio dei revisori dei conti per il prescritto controllo di cui al comma 1 del sopra richiamato articolo 40-bis.

### LE PARTI

- **visto** il CCNL 2006-2009 del comparto scuola;
- **visto** il decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001;
- **visto** il decreto legislativo n. 150 del 27 ottobre 2009 così come modificato dal D.Lgs 141/2011;
- **visto** il POF, approvato con delibera del Collegio dei Docenti;
- **visto** il Piano Annuale delle Attività del personale ATA;
- **tenuto conto** di quanto emerso dall'assemblea del personale ATA;
- **viste** le proposte del Collegio dei Docenti in ordine alla definizione del Piano Annuale delle Attività;
- **tenuto conto** dell'assegnazione complessiva del F.I.S. dell'anno scolastico 2015/16;
- **ritenuto** che nell'istituto possano e debbano essere conseguiti risultati di qualità, efficacia ed efficienza nell'erogazione del servizio attraverso un'organizzazione del lavoro del personale docente e ATA fondata sulla partecipazione e valorizzazione delle competenze professionali, definite nei piani delle attività predisposte dal Dirigente Scolastico e dal DSGA in coerenza con quanto previsto nel piano dell'offerta formativa;

*Arno*  

si stipula la seguente

**IPOTESI DI CONTRATTO INTEGRATIVO**

tra la parte pubblica

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

Monaco Roberto

**E LA PARTE SINDACALE**

**R.S.U.**

**Arduini Katia**

Arduini Katia

**Brianti Maria Beatrice**

Maria Beatrice Brianti

**Marconi Alessandra**

Alessandra Marconi

**SINDACATI SCUOLA TERRITORIALI**

**CGIL Salvatore Barbera**

\_\_\_\_\_

**CISL**

\_\_\_\_\_

**GILDA**

\_\_\_\_\_

**SNALS**

\_\_\_\_\_

**UIL**

\_\_\_\_\_

## PARTE PRIMA – DISPOSIZIONI GENERALI

### Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto, nelle materie e per le finalità di cui all'art. 40 del D. L.vo 165, si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'istituzione scolastica, con contratto di lavoro a tempo determinato ed indeterminato;
2. Il Contratto Collettivo Integrativo d'Istituto tende a contemperare l'esigenza di migliorare e ampliare la qualità del servizio scolastico con le esigenze organizzative, con la valorizzazione anche retributiva dell'impegno professionale del personale e con l'interesse di alunni e famiglie;
3. Il presente contratto decorre dalla data di sottoscrizione definitiva ed è riferito all'anno scolastico 2015-2016. Il contratto rimane comunque in vigore anche in data successiva al 31/8/2016, sino alla sottoscrizione del successivo contratto d'istituto.
4. Il presente contratto può essere modificato:
  - a. per effetto di accordo fra le parti, con le medesime procedure adottate per la sua sottoscrizione primaria;
  - b. per effetto di integrazioni dovute a norme imperative, in tal caso la modifica è introdotta per forza di legge;
  - c. per annullamento di parti che non costituiscono materia di contrattazione; in tal caso le predette parti, per effetto dell'art. 40, comma 3 quinquies del D.L.vo 165, sono nulle.
5. Per quanto non espressamente regolamentato nel presente contratto si fa rinvio al CCNL ed alle norme vigenti.
6. Entro cinque giorni dalla sottoscrizione il dirigente scolastico provvede all'affissione di copia integrale del presente Contratto nella bacheca sindacale dell'istituto.

### Art. 2 – Interpretazione autentica e procedure di raffreddamento

1. In caso di controversia sull'interpretazione di norme contenute nel presente contratto le parti sottoscrittenti si incontrano entro otto giorni dalla richiesta di cui al successivo comma 2, per procedere alla interpretazione autentica della norma controversa.
2. A tal fine la richiesta di interpretazione autentica deve essere inoltrata, in forma scritta, dalla parte interessata, ai soggetti firmatari e contenere una sintetica descrizione delle norme da chiarire.
3. La procedura di interpretazione autentica si deve concludere entro venti giorni dalla richiesta di cui al comma 2.2, con testo scritto recante i chiarimenti interpretativi; entro tale termine le parti, con esclusione dei casi d'urgenza, non intraprendono iniziative unilaterali.
4. Il testo dell'interpretazione autentica viene allegato al contratto e pubblicato nella bacheca sindacale dell'istituto.



5. In caso di conflitto derivante dall'applicazione di norme del presente contratto, per ragioni diverse da dubbio interpretativo, si può dar luogo alla procedura di raffreddamento.
6. La procedura di raffreddamento è promossa da una o più delle parti interessate mediante richiesta scritta rivolta ai soggetti firmatari ed ha lo scopo, tramite il confronto delle diverse posizioni, di eliminare o ridurre le situazioni di disagio connesse con lo stato conflittuale. La predetta richiesta deve contenere una sintetica descrizione degli elementi alla base del conflitto.
7. Il confronto di cui al comma precedente si svolge nell'ambito di uno o più incontri fra le parti interessate e i firmatari del contratto, da tenersi entro otto giorni dalla richiesta; l'incontro è convocato con nota scritta dal dirigente scolastico. Fino alla data dell'incontro le parti, con esclusione dei casi d'urgenza, non intraprendono iniziative unilaterali.

### Art. 3 – Conciliazione

In caso di controversia sull'applicazione del contratto, si farà ricorso alla procedura per la conciliazione, prevista dall'art. 135 del CCNL 2006/2009

### Art. 4 – Referendum

Prima della sottoscrizione del Contratto Integrativo, la RSU può indire il referendum tra tutti i lavoratori dell'Istituto.

Le modalità per lo svolgimento del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU d'intesa con il Dirigente; la scuola fornisce il supporto materiale ed organizzativo.

### Art. 5 – Finalizzazione del Contratto

Ai sensi e per gli effetti dell'art.40 del D.L.vo 165, il presente contratto integrativo d'istituto è espressamente finalizzato a realizzare quanto di seguito specificato:

#### A) FINALITA' GENERALI:

- migliorare l'efficienza, la produttività e la qualità dei servizi d'istituto;
- incentivare la performance organizzativa e individuale;
- riconoscere e remunerare il merito;
- contemperare gli opposti interessi.-

#### B) OBIETTIVI SPECIFICI DI MIGLIORAMENTO:

##### a) *governance d'istituto*

Migliorare la performance organizzativa dell'istituto attraverso il conferimento dei seguenti incarichi da remunerare con somme a carico del fondo d'istituto ed eventuali altre risorse aggiuntive:

- collaboratori del Dirigente Scolastico;
- funzioni strumentali ex art. 33 CCNL;
- responsabili di plesso;
- referenti o responsabili di specifici progetti;
- membri di gruppi di lavoro o commissioni;
- addetti ai servizi per la sicurezza ex D.L.vo 81/2008;
- coordinatori dei consigli di classe.

- fedeltà istituzionale e normativo-contrattuale;
- efficienza/efficacia, trasparenza e contenimento dei costi;
- semplificazione delle procedure;
- correttezza dei rapporti intra e inter-professionali;
- centralità dei fabbisogni didattico-educativi degli alunni.

3. In ogni caso in cui il presente documento fa loro riferimento, le OO.SS sono esclusivamente quelle firmatarie del CCNL 2006/2009.

### **Art. 8 – Obiettivi e strumenti**

1. Il sistema delle relazioni sindacali si articola nei seguenti modelli relazionali:
  - a. Contrattazione integrativa
  - b. Informazione preventiva
  - c. Informazione successiva
  - d. Interpretazione autentica, come da art. 2.
2. I soggetti titolari di rappresentatività sindacale ai fini delle relazioni sindacali d'istituto sono:
  - i membri della RSU;
  - i lavoratori interni accreditati con nota scritta da parte delle segreterie delle OO.SS. territoriali;
  - rappresentanti esterni delle OO.SS.
3. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, anche esterni all'istituzione scolastica, senza oneri per la scuola, previa comunicazione all'altra parte.

### **Art. 9 – Rapporti tra RSU e Dirigente**

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al Dirigente. Qualora si rendesse necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio di ogni anno scolastico, la RSU comunica al Dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il Dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo. La parte sindacale ha facoltà di avanzare richiesta di incontro con il Dirigente e la stessa deve essere soddisfatta entro cinque giorni, salvo elementi ostativi che rendano impossibile il rispetto di tale termine.
4. In assenza di RSU di istituto il Dirigente porterà a conoscenza di tutti i lavoratori, mediante affissione all'albo e/o comunicazione elettronica, le comunicazioni rivolte ai rappresentanti sindacali territoriali.

  
The image shows several handwritten signatures in black ink at the bottom right of the page. One signature is clearly legible as 'Andri'. To its right, there are several other signatures, some of which appear to be initials or names like 'AM' and 'MM'.

### ***b) arricchimento dell'offerta formativa***

Migliorare la performance didattica dell'istituto attraverso i progetti inseriti nel POF 2015-2016, da realizzare con attività aggiuntive remunerate con somme a carico del fondo d'istituto, anche riconoscendo la flessibilità didattica ed organizzativa.

### ***c) erogazione di servizi generali e amministrativi di carattere aggiuntivo***

Migliorare la performance erogativa dell'istituto mediante le attività di seguito riportate, da conferire in regime aggiuntivo e remunerare con somme a carico del fondo d'istituto ed eventuali altre risorse aggiuntive:

- vigilanza alunni e collaborazione per il servizio mensa;
- piccola manutenzione ordinaria;
- intensificazione degli impegni di lavoro conseguenti ad utilizzazione, anche in altre sedi, per carenze di organico, assenze di colleghi di lavoro, eventi straordinari, etc.

La valutazione di qualità e di merito delle sopra indicate attività viene svolta dalla scuola ai sensi dei titoli II e III del d.150, con le limitazioni di cui all'art. 74, comma 4 del predetto decreto.

## **Art. 6 – MATERIE OGGETTO DELLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA**

Sono oggetto della contrattazione integrativa:

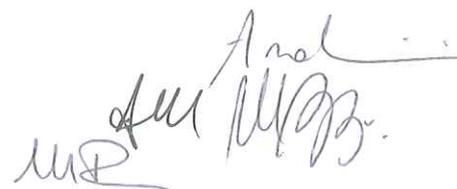
- a) le materie indicate all'art. 6 comma 2 del CCNL, con esclusione di quanto riservato alle competenze della dirigenza scolastica ai sensi dell'art. 5 del D.L.vo 165;
- b) le misure dei compensi di cui all'art. 9 comma 4, art. 33 comma 2, art. 34 comma 1, art. 51 comma 4 e art. 88 commi 1 e 2 del CCNL;
- c) ogni altra materia devoluta dal CCNL, non rientrante nelle prerogative dirigenziali ai sensi del sopra richiamato art. 5.

## **TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI**

### **CAPO I - RELAZIONI SINDACALI**

#### **Art. 7 – Obiettivi e strumenti**

1. Le relazioni sindacali devono: essere improntate al rispetto delle competenze degli Organi collegiali della scuola e del Dirigente Scolastico, perseguire l'obiettivo di incrementare la qualità del servizio scolastico, sostenendo i processi innovatori in atto anche mediante la valorizzazione delle professionalità coinvolte; contemperare l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale con l'esigenza di incrementare l'efficienza e l'efficacia dei servizi prestati alla collettività; la correttezza e la trasparenza dei comportamenti sono condizione essenziale per il buon esito delle relazioni sindacali, devono quindi costituire impegno reciproco delle parti contraenti.
2. Il sistema delle relazioni sindacali a livello d'istituto comprende principi ispiratori e modalità attuative.  
I principi alla base delle relazioni sindacali sono:
  - democrazia e partecipazione;



5. Ogni richiesta di incontro deve essere effettuata in forma scritta e deve esplicitare l'oggetto della stessa.

#### **Art. 10 – Oggetto della contrattazione integrativa**

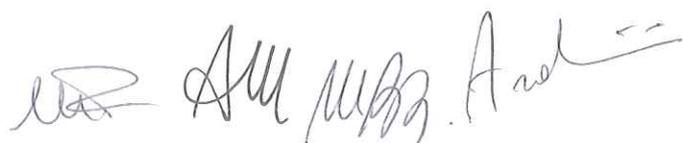
1. E' oggetto del presente contratto quanto indicato dall'art. 6, comma 2 del CCNL 2006/2009 recepite le disposizioni contenute nell'art. 5 del DLgs 165/2001 come modificato dall'art. 34, comma 2, del DLgs 150/2009.
2. Possono altresì essere oggetto di contrattazione integrativa altre materie inerenti il rapporto di lavoro e soggette quindi a normativa di tipo contrattuale, che le parti consensualmente decidano di inserire, nel rispetto della normativa di cui al comma 1 dell'art. 5 del presente contratto.
3. La contrattazione integrativa di istituto si basa su quanto stabilito dalle norme contrattuali di livello superiore in quanto compatibili con le disposizioni di legge; non può in ogni caso prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione della scuola. Le previsioni contrattuali discordanti non sono valide e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui all'articolo 48, comma 3 del DLgs. 165/2001.
4. Per quanto concerne l'organizzazione del lavoro le parti concordano di adottare i criteri espressi nella parte informativa, per la migliore realizzazione del POF dell'Istituto.

#### **Art. 11 – Informazione ai soggetti sindacali**

1. Il Dirigente scolastico fornisce ai soggetti sindacali all'art. 6 del CCNL 2006/2009 informazione preventiva, consegnando l'eventuale documentazione, sulle materie stabilite dall'art. 6 comma 2 del CCNL 2006/2009. Tale informazione può avvenire anche mediante posta elettronica.
2. Il Dirigente scolastico fornisce ai soggetti sindacali all'art. 6 del CCNL 2006/2009 informazione successiva sulle materie stabilite dall'art. 6 comma 2 del CCNL 2006/2009. Tale informazione può avvenire anche mediante posta elettronica.
3. Sulle materie che incidono sull'ordinato e tempestivo avvio dell'anno scolastico, tutte le procedure previste dal presente articolo debbono concludersi nei termini utili per assicurare il tempestivo ed efficace inizio delle lezioni, nonché la necessaria informazione agli allievi e alle loro famiglie.

#### **Art. 12 – Calendario e modalità degli incontri**

1. All'inizio dell'anno scolastico il Dirigente Scolastico, la RSU e i rappresentanti delle organizzazioni sindacali concordano il calendario di massima e le modalità degli incontri per le informazioni e per la contrattazione integrativa.
2. Gli incontri sono convocati dal Dirigente Scolastico, anche su richiesta della RSU o dei rappresentanti delle Organizzazioni sindacali. Almeno 48 ore prima degli incontri, il Dirigente fornisce la documentazione relativa.



3. Il Dirigente Scolastico può essere assistito durante la contrattazione o confronto sindacale da personale al quale ha affidato compiti specifici di collaborazione, nell'ambito delle sue prerogative.
4. L'avviso di convocazione per le Organizzazioni sindacali sarà consegnato, ove presenti, ai rappresentanti sindacali (specificamente accreditati dalle medesime).

## CAPO II - DIRITTI SINDACALI

### Art. 13 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 8 del vigente CCNL di comparto.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al Dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il Dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale presenza di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno quattro giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di coprire il normale orario di servizio.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere servizio alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, per cui n. 1 unità di personale ausiliario e n. 1 unità di personale amministrativo saranno addette ai servizi essenziali. L'individuazione del personale obbligato al servizio tiene conto dell'eventuale disponibilità: in caso contrario si procede al sorteggio, con la graduatoria di Istituto, attuando comunque una rotazione.
7. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere servizio alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.

### Art. 14 – Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato; il calcolo del monte ore spettante viene effettuato, all'inizio dell'anno scolastico, dal Dirigente, che lo comunica alla RSU medesima.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al Dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale; la comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al Dirigente.



### **Art. 15 – Accesso agli atti**

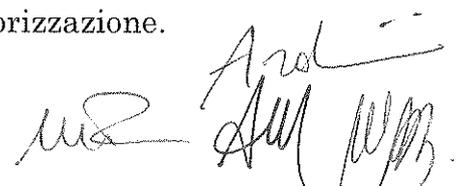
1. La RSU e gli eventuali Rappresentanti sindacali delle OO.SS. hanno diritto di accesso agli atti della scuola su tutte le materie oggetto di informazione preventiva e successiva.
2. La RSU e gli eventuali Rappresentanti sindacali delle OO.SS., su delega degli interessati, al fine della tutela loro richiesta, hanno diritto di accesso agli atti che comunque concernono gli interessati medesimi, in ogni fase di qualsiasi procedimento. Il rilascio di copia degli atti avviene senza oneri e, di norma, entro tre giorni dalla richiesta.
3. La richiesta di accesso agli atti può avvenire anche verbalmente.
4. Al personale della scuola che abbia inoltrato al D.S. segnalazioni scritte di fatti, circostanze o provvedimenti lesivi di propri diritti o interessi, deve essere sempre data risposta scritta entro 30 giorni, ai sensi della L. n. 241/90.

### **Art. 16 – Prestazioni in caso di sciopero**

1. Il Dirigente scolastico, al fine di assicurare le prestazioni indispensabili in caso di sciopero, valutate le necessità derivanti dalla collocazione del servizio e della organizzazione dello stesso, individua i seguenti contingenti necessari ad assicurare le prestazioni indicate all'art. 1 dell'Accordo Integrativo Nazionale:
  - a) per garantire l'effettuazione degli scrutini e delle valutazioni finali: n. 1 assistente amministrativo e n. 1 collaboratore scolastico;
  - b) per garantire lo svolgimento degli esami finali, con particolare riferimento a quelli conclusivi dei cicli di istruzione: n. 1 assistente amministrativo, n. 1 collaboratore scolastico per ogni sede di esami;
  - c) per il pagamento degli stipendi al personale con contratto di lavoro a tempo determinato nel caso previsto dall'Accordo integrativo: direttore dei servizi amministrativi o il suo sostituto, n. 1 assistente amministrativo, n. 1 collaboratore scolastico.
2. Nella individuazione del personale da obbligare, il Dirigente scolastico indicherà in primo luogo i lavoratori che abbiano espresso il loro consenso (da acquisire comunque in forma scritta); successivamente effettuerà un sorteggio escludendo dal medesimo coloro che fossero già stati obbligati al servizio in occasioni precedenti.
3. Il Dirigente scolastico comunica al personale interessato ed espone all'albo della scuola l'ordine di servizio con i nominativi del personale obbligato ad assicurare i servizi minimi di cui al comma 1.
4. Il preavviso di adesione allo sciopero non è obbligatorio

### **Art. 17 – bacheca sindacale**

1. Per ognuna delle OO.SS. aventi diritto, il Dirigente scolastico predispone su bacheca murale o supporto anche mobile collocati in un punto di normale passaggio obbligato del personale, uno spazio, riservato esclusivamente all'affissione di giornali, manifesti, notiziari, circolari ed altri scritti e stampati, contenenti notizie o comunicazioni provenienti dalle rispettive OO.SS.
2. L'affissione di materiale all'albo non è soggetta ad alcuna autorizzazione.

Handwritten signatures and initials at the bottom right of the page, including a signature that appears to be 'Ard...' and several other initials.

3. Stampati e documenti da esporre nella bacheca possono essere inviati anche direttamente dalle OO.SS. di livello provinciale e/o nazionale e affisse a cura dell'Istituto.
4. Analoga, autonoma bacheca è predisposta anche per la RSU d'Istituto.

#### **Art. 18 – Diffusione di materiale**

1. Il Dirigente scolastico assicura la tempestiva trasmissione alla RSU ed ai Rappresentanti sindacali accreditati di tutto quanto venga loro indirizzato.
2. Il Dirigente scolastico dispone tempestivamente la diffusione del materiale eventualmente inviato a tal fine dalle OO.SS.

#### **Art. 19 – Locale sindacale**

1. Alla RSU e ai Rappresentanti delle OO.SS è riservato un locale idoneo per riunioni ed incontri, nonché l'utilizzo di un armadio per la raccolta del materiale sindacale.
2. Vengono concordate con il Dirigente scolastico le modalità per la gestione e il controllo.

*Art. 19*  
*MR JM*

**PARTE SECONDA  
TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO**

**TITOLO I - NORME GENERALI**

**CAPO I**

**Art. 20 – Risorse**

1. Le risorse disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite da:
  - a. stanziamenti del Fondo dell'Istituzione scolastica annualmente stabiliti dal MIUR;
  - b. eventuali residui del Fondo non utilizzati negli anni scolastici precedenti;
  - c. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro;
  - d. eventuali contributi provenienti da privati.

**Art. 21 – Suddivisione delle risorse**

La suddivisione delle risorse del Fondo dell'Istituzione scolastica tra le diverse figure professionali e i diversi gradi avviene sulla base delle attività aggiuntive e/o extracurricolari stabilite dal POF.

**CAPO II  
Personale docente**

**Art. 22 – Individuazione e conferimento degli incarichi**

1. Il Dirigente scolastico individua i docenti per lo svolgimento delle attività aggiuntive sulla base dei criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti, della disponibilità degli interessati e delle diverse professionalità.
2. Il Dirigente scolastico conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.

**CAPO III  
Personale ATA**

**Art. 23 – Attività aggiuntive**

Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo e non ricomprese nell'ambito delle funzioni aggiuntive nella forma di intensificazione della prestazione, vanno riportate ad unità orarie di impegno aggiuntivo.

*And...*  
*MA* *MA* *AM*

## Art. 24 – Recupero compensativi

Le ore di lavoro straordinario possono essere fruite come recupero compensativo, in alternativa al pagamento, dietro richiesta degli interessati in tempi e modi concordati con la dirigenza. Le ore non retribuite per incapienza dei fondi disponibili sono recuperate nel corso dell'anno scolastico, nei giorni di sospensione delle attività educative e didattiche e durante le vacanze estive.

## Art. 25 – Individuazione e conferimento degli incarichi

1. Il Dirigente Scolastico su proposta del DSGA, individua il personale da utilizzare nelle attività aggiuntive sulla base dei seguenti criteri:
  - disponibilità espressa dagli interessati;
  - professionalità in rapporto alle attività da svolgere, nel caso sia richiesta una specifica competenza;
  - graduatoria interna.
2. Il Dirigente scolastico conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.

## CAPO IV RIPARTIZIONE FONDO

### Art. 26 – Criteri di ripartizione del Fondo e compensi accessori

Per l'anno scolastico 2015/2016 il Fondo dell'Istituzione Scolastica viene ripartito tenendo conto della nota prot. n. 13439 dell'11 settembre 2015 del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Dipartimento per la Programmazione e la Gestione delle Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali - Direzione Generale per le risorse umane e finanziarie - ufficio IX, con la quale ha comunicato l'assegnazione delle risorse finanziarie per gli istituti contrattuali all'I.C. "BARILLI" MONTECHIARUGOLO.

In base all'Intesa del 7 agosto 2015, con la quale il Ministero e le OO.SS. rappresentative del comparto Scuola hanno siglato una intesa per l'assegnazione alle istituzioni scolastiche ed educative statali delle risorse destinate al Miglioramento dell'Offerta Formativa per l'anno scolastico 2015/2016, è stato comunicato dal MIUR con la predetta nota che la risorsa complessivamente disponibile, per il periodo settembre-dicembre 2015, per la retribuzione accessoria è pari ad euro **11.841,43** lordo dipendente, così suddivisi:

- a) € **9.683,87** lordo dipendente per il Fondo dell'istituzione scolastica;
- b) € **1.098,84** lordo dipendente per le funzioni strumentali all'offerta formativa;
- c) € **479,05** lordo dipendente per gli incarichi specifici del personale ATA;
- d) € **579,67** lordo dipendente per la remunerazione delle ore eccedenti l'orario settimanale d'obbligo effettuate in sostituzione di colleghi assenti.

La risorsa complessivamente disponibile, per il periodo gennaio-agosto 2016, per la retribuzione accessoria è pari ad € **23.682,89** lordo dipendente ed è così suddivisa:

- a) € **19.367,73** lordo dipendente per il Fondo dell'istituzione scolastica;
- b) € **2.197,70** lordo dipendente per le funzioni strumentali all'offerta formativa;
- c) € **958,10** lordo dipendente per gli incarichi specifici del personale ATA;
- d) € **1.159,36** lordo dipendente per la remunerazione delle ore eccedenti l'orario settimanale d'obbligo effettuate in sostituzione di colleghi docenti assenti

*Analisi*  
*AMM*  
*AMM*  
*AMM*

Non è stata effettuata alcuna comunicazione circa le attività complementari di educazione fisica. E' stata scorporata la quota residua di €. 1.294,46 per i progetti relativi le "aree a rischio" (art. 9 CCNL 29/11/2007), prevista per il solo personale docente.

Le ulteriori risorse relative al FIS, rimaste disponibili provenienti dagli anni scolastici decorsi incrementano il budget per la contrattazione del 2015/2016, senza il vincolo originario di destinazione, e secondo le finalità definite dalla contrattazione medesima.

Tali risorse disponibili sono state così rilevate:

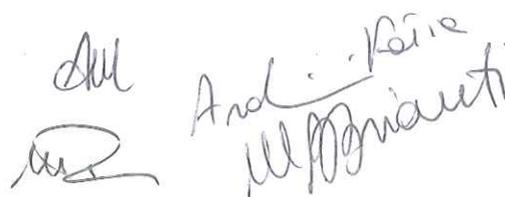
- € 664,30 per economie riguardanti il FIS (personale docente)
- € 525,77 per economie riguardanti il FIS (personale ata)
- € 210,80 per economie riguardanti il FIS (sostituzione DSGA)

## PROSPETTO DELLA DISPONIBILITA' FINANZIARIA PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA D'ISTITUTO

	LORDO DIPENDENTE
FIS (4/12 anno 2015)	9.683,87
FIS (8/12 anno 2016)	19.367,73
disponibilità FIS anno precedente	1.400,87
<b>TOTALE FIS</b>	<b>30.452,47</b>
FUNZIONI STRUMENTALI (4/12 anno 2015)	1.098,84
FUNZIONI STRUMENTALI (8/12 anno 2016)	2.197,70
<b>TOTALE FUNZIONI STRUMENTALI</b>	<b>3.296,54</b>
INCARICHI ATA (4/12 anno 2015)	479,05
INCARICHI ATA (8/12 anno 2016)	958,10
<b>TOTALE INCARICHI ATA</b>	<b>1.437,15</b>
ORE ECCEDENTI (4/12 anno 2015)	579,67
ORE ECCEDENTI (8/12 anno 2016)	1.159,36
<b>TOTALE ORE ECCEDENTI</b>	<b>1.739,03</b>
disponibilità residua ex art. 9 CCNL	1.294,46
<b>DISPONIBILITA' COMPLESSIVA</b>	<b>38.219,65</b>

### Art. 27 – Finalizzazione delle risorse del FIS

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del FIS devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.



## Art. 28 – Criteri per la suddivisione del Fondo dell'istituzione scolastica

1. Le risorse del fondo dell'istituzione scolastica, quantificate come sopra in € **30.452,47**, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal POF, nonché dal Piano annuale di attività del personale ATA.
2. Sono preventivamente accantonate le seguenti somme (loro dipendente):
  - a) Indennità di Direzione DSGA (€ **2.940,00**) e indennità direzione sostituto DSGA (€ **268,22**)
  - b) Compenso da destinare ai due collaboratori del dirigente scolastico € **4.375,00** (n. 150 ore al Primo Collaboratore e n. 100 ore al secondo Collaboratore), con diminuzione di ore 250 rispetto al precedente anno scolastico per riduzione delle risorse assegnate e tenendo conto che l'Istituto ha un dirigente titolare dal 5 ottobre 2015).

Pertanto la quota disponibile per la contrattazione ammonta ad € **22.869,25**.

3. L'importo disponibile viene suddiviso tra personale docente ed ATA in base a percentuale, come nei precedenti contratti integrativi d'istituto con piccoli adattamenti (70% docenti 30% ATA):
4.

quota DOCENTI	= € <b>16.012,50</b> (70% circa del Fondo)+ € 1.294,46 ex art.9 = € <b>17.306,96</b>
quota ATA	= € <b>6.856,75</b> (30% circa del Fondo)

## Art. 29 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale docente

Le attività incentivate, il numero del personale incaricato e il monte ore sono riportate nella seguente tabella:

*Aut* *Aut* *Aut*

**Art 88 del CCNL del 29.11.2007 – Indennità e compensi a carico del Fondo dell'Istituzione**  
**QUADRO RIEPILOGATIVO ATTIVITÀ RETRIBUITE CON IL FIS A.S. 2015/16**  
**DISPONIBILITÀ € 17.306,96 – (ore n. 855 di non insegnamento e 66 di insegnamento)**

Attività	Importo orario	N. ORE complessive	n. ore per plesso/progetto	IMPORTO (lordo dipendente)
<b>Responsabili di plesso</b>	17,50	230		4.025,00
Scuola dell'Infanzia			40	
Scuola primaria di Basilicogioiano			40	
Scuola primaria di Basilicanova			40	
Scuola primaria di Monticelli			70	
Scuola Secondaria di I° grado			40	
Referenti ambiti del POF	17,50	130		2.275,00
Referente Sicurezza	17,50	25		437,50
Referente Viaggi di istruzione	17,50	15		262,50
Referente orario scuola sec. I °	17,50	10		175,00
Coordinatori di dipartimento	17,50	60		1.050,00
Tutor neoassunti	17,50	120		2.100,00
Coordinatori di classe	17,50	60		1.050,00
Dimensione europea	17,50	10		175,00
Ed. stradale	17,50	10		175,00
PTOF	17,50	30		525,00
<b>Scuola senza zaino</b>	17,50	155		2.712,50
Referente progetto			15	
Doc. plesso B.go Formaz. e predisposizione materiale did			110	
Formazione doc. altri plessi			30	
Progetto istruzione domiciliare	35,00	30		1.050,00
Progetto ex art. 9 (residuo)	35,00	36		1.294,46
<b>TOTALE</b>		921		17.306,96

L'erogazione del salario accessorio terrà conto del principio di corrispettività

*Andri*  
*All*  
*All*  
*MR*  
*MR*

## Art. 28- Funzioni strumentali al POF

Le Funzioni strumentali assegnate ai docenti - complessivi € 3.296,54 (lordo dipendente) comportano la corresponsione di € 659,31 a ciascuno dei 5 docenti per lo svolgimento dei seguenti incarichi definiti dal Collegio dei Docenti:

1. Continuità e Orientamento
2. Integrazione studenti
3. Intercultura
4. Nuove tecnologie
5. Autovalutazione d'Istituto

Il compenso sarà corrisposto a seguito di relazione analitica al termine dell'attività svolta e potrà essere proporzionalmente ridotto sulla base di dieci ratei per ogni mese o assenza superiore a 15 giorni.

## Art. 30 – Quantificazione e assegnazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

Le attività riferite al personale ATA sono così definite, per un ammontare complessivo di € 6.856,75

### PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE ATA

(CCNL 29/11/2007 - ART. 88 c.2 lett. e)

#### Collaboratori Scolastici N. 9 - € 3.225,00

Attività	Importo Orario	N. ORE complessive	IMPORTO lordo dipendente
Intensificazione delle prestazioni lavorative per sostituzione colleghi assenti e per esigenze straordinarie	12,50	60	750,00
Flessibilità oraria	12,50	50	625,00
Collaborazione con la segreteria per fotocopie	12,50	15	187,50
Piccola manutenzione di beni mobili	12,50	10	125,00
Attività raccolta dati per mensa alunni	12,50	30	375,00
Supporto a progetti POF (accompagnamento a teatro, allestimento e smontaggio scene, assistenza durante i saggi ecc.)	12,50	18	225,00
Lavoro straordinario per particolari esigenze nel corso dell'anno	12,50	45	562,50
Servizio c/o il plesso di Monticelli per n. 2 giorni sett.li a supporto personale assegnato per assistenza alunno	12,50	30	375,00
<b>TOTALE</b>		<b>258</b>	<b>3.225,00</b>

AM MR MB. All And

## Assistenti amministrativi N. 4 - € 3.625,00

Attività	Importo orario	N. ORE complessive	IMPORTO (lordo dipendente)
Intensificazione delle prestazioni lavorative per sostituzione colleghi assenti e per esigenze straordinarie	14,50	50	725,00
Intensificazione per particolari incrementi lavorativi (pratiche pensionistiche e ricostruzioni carriera, gestione graduatorie d'istituto, applicazione legge 107/2015)	14,50	60	870,00
Lavoro straordinario per particolari esigenze nel corso dell'anno: organici, supplenze, inserimento domande per graduatorie, presenza in ufficio in occasione di riunioni ed eventi	14,50	140	2.030,00
<b>TOTALE</b>		<b>250</b>	<b>3.625,00</b>

Per tali attività si precisa che:

1. le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi;
2. le prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al FIS, possono essere remunerate anche con recuperi compensativi, da effettuare nei periodi di sospensione delle attività educative e didattiche o durante le vacanze estive, compatibilmente con le esigenze di servizio.

Attività agg.ve	ore	Imp. orario	totali
Collab. Scol.ci	258	12,50	3.225,00
Assist. Amm.vi	250	14,50	3.625,00
		<b>TOTALE</b>	<b>6.850,00</b>

### **Art. 31 - Incarichi specifici personale ATA**

Le risorse disponibili per compensare gli incarichi specifici di cui all'art. 47 comma 1, lettera b) del CCNL 29.11.2007 pari ad € 1.437,15 (lordo dipendente) sono destinate al seguente personale per lo svolgimento di attività assegnate sulla base delle necessità d'Istituto.

**Assistenti Amministrativi - € 837,15 complessivi - € 418,58 per incarico**

**1 unità:** collaborazione con il dirigente scolastico e Dsga per l'uso di procedure informatiche e trasmissioni telematiche.

**2 unità:** iscrizioni on line, registri on line, comunicazioni alle famiglie in formato elettronico.

**Collaboratori Scolastici - € 600,00 complessivi - € 200,00 per incarico**

**1 unità:** Assistenza alla persona, agli alunni diversamente abili e pronto soccorso plesso di scuola infanzia di Monticelli Terme

**2 unità:** Assistenza alla persona, agli alunni diversamente abili e pronto soccorso plesso di scuola primaria di Monticelli Terme

Le attività rientranti negli incarichi specifici non verranno ulteriormente retribuite con il Fondo della Istituzione Scolastica.

*Aut.*  
*Aut.*  
*Aut.*

L'assegnazione delle quote sarà assegnata sulla base delle competenze di ognuno, sulla disponibilità dimostrata, dalla presenza in servizio e rapportata alla durata e tipo di contratto e all'effettivo svolgimento dell'attività.

Il compenso spettante verrà proporzionalmente ridotto sulla base di dieci ratei per ogni mese o assenza superiore a 15 giorni.

## **TITOLO QUINTO**

### **ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO**

#### **Art. 32- Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)**

Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.

Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.

Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.

Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.

Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nel CCNL all'art. 73 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

#### **Art. 33 - Le figure sensibili**

Per ogni plesso scolastico sono individuate le seguenti figure:

- ASPP o referente di plesso per la sicurezza addetto al primo soccorso
- addetto al servizio antincendio

Le suddette figure sono individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie e saranno appositamente formate attraverso specifico corso.

Alle figure di plesso competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza, che esercitano sotto il coordinamento del RSPP e/o del coordinatore della sicurezza d'Istituto

## **TITOLO SESTO - NORME TRANSITORIE E FINALI**

#### **Art 34- Norme relative al corrente anno scolastico**

1. Quanto già deciso nelle sedi competenti in merito alle materie oggetto del presente contratto, sulla base della normativa a suo tempo vigente, rimane in vigore per il corrente anno scolastico.

#### **Art 35- Norma finale**

Per quanto non previsto nel presente contratto si fa riferimento alle norme contrattuali di categoria attualmente in vigore, nonché alla normativa generale.



Handwritten signatures and initials at the bottom right of the page, including the name 'Anselmi' and other illegible marks.